# Comune di Pescia

Provincia di Pistoia

## *Collegio dei Revisori*

***Oggetto: Bilancio di Previsione 2011 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio. Provvedimenti conseguenti- Variazioni al bilancio annualee pluriennale.-***

**Vista** ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, pervenuta in data 27 e 28 Settembre 2011;

**Richiamato** l' art.193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che almeno una volta l'anno entro il 30 settembre debba provvedersi ad effettuare la ricognizione dei programmi e la verifica degli equilibri del Bilancio e che tale disposizione è recepita nel regolamento di contabilità del Comune ;

**Richiamata** la deliberazione consiliare n. 21 del 28 Marzo 2011 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2011, nonché la delibera consiliare n. 27 del 29 Aprile 2011 con la quale è stato approvato il rendiconto dell' esercizio finanziario 2010 il cui risultato finale registrava un disavanzo di amministrazione complessivo pari a €.1.659.295,18;

***Richiamato*** l'atto C.C. n. 55 del 12.07.2011 con il quale il Consiglio ha deliberato di utilizzare per il ripiano del disavanzo di cui sopra e ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000, i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili per l'anno in corso e per i due successivi, individuando in € 400.000,00 la quota a carico dei bilancio 2011, in € 600.000,00 la quota a carico del bilancio 2012 ed € 659.295,18 la quota a carico del bilancio 2013;

**Preso atto** che si è svolto il primo procedimento d'asta relativamente al piano delle alienazioni 2011 per quanto riguarda i Magazzini Comunali di località Macchie di San Piero e che la stessa è andata deserta, fermo restando che sono in corso le procedure per una nuova asta che si concluderà presumibilmente entro il corrente anno;

**Preso atto** che:
-il comma 3 dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede che per il ripiano del disavanzo possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;
- il bilancio 2011 fonda l'equilibrio corrente sull'utilizzo di risorse straordinarie, quali proventi da concessioni edilizie, così come riportato nella bozza di delibera fatta pervenire dal Responsabile dei Servizi Finanziari a questo Collegio;
- non sono attualmente disponibili risorse correnti (maggiori entrate o minori spese) da destinare alla copertura del disavanzo;

**Preso atto che l'ente ha ritenuto opportuno e necessario** sia rimodulare nel triennio 2011-2013 la suddivisione del disavanzo, sia modificare le modalità di copertura nell'anno 2011 con cespiti diversi e nella fattispecie:

anno 2011: € 283.489,96 (anziché € 400.000,00) con alienazione di beni patrimoniali disponibili (piccoli appezzamenti di terreno i cui contratti di compravendita sono in parte già stipulati ed in parte in corso di stipula) per € 49.535,65 e con proventi da concessioni cimiteriali per € 233.954,31 ( ad oggi incassati per € 29.154,31 oltre a quelli derivanti anche dalla declassificazione da piccole cappelle gentilizie a loculi singoli effettuata con deliberazione di G.C.del 27.09.2011);

anno 2012: € 658.255,02 (anziché € 600.000,00) con alienazione di beni patrimoniali disponibili;

anno 2013: € 717.550,20 (anziché € 659.295,18) con alienazione di beni patrimoniali disponibili;

**Viste** le modifiche intervenute relative ai titoli I e II dell'Entrata, riguardanti l'eliminazione dei trasferimenti statali e la creazione dei fondi sperimentali di riequilibrio e di compartecipazione IVA come da spettanze risultanti dal MEF;

**Visto** il prospetto di calcolo prodotto dall'Ufficio Ragioneria attestante il rispetto del patto di stabilità;

**Dato atto che** la ricognizione sull'equilibrio di bilancio evidenzia complessivamente la necessità di aumentare gli stanziamenti relativi alla spesa corrente per € 107.653,78, che scaturiscono da un aumento lordo complessivo della spesa corrente per Euro 328.136,83 a cui vanno sottratte riduzioni in altri capitoli per Euro 220.483,05;

**Tutto ciò premesso,**

Il Collegio esprime le seguenti valutazioni:

- per quanto concerne la copertura del disavanzo di amministrazione, era stata espressa riserva al parere espresso in sede di approvazione del piano di risanamento da sciogliersi al verificarsi di una serie di condizioni e al compimento degli atti amministrativi conseguenti; in particolare si raccomandava di coprire tale disavanzo per la quota parte dell'anno o con la prevista vendita immobiliare, oppure in alternativa in caso di mancata vendita, entro la verifica della salvaguardia di bilancio o contestualmente a tale provvedimento, attraverso una modifica del piano di risanamento che prevedesse, in sostituzione delle alienazioni programmate, un taglio delle spese correnti, oppure l'accertamento di nuove entrate di importo sufficiente alla copertura del disavanzo imputato all'esercizio corrente e quindi per Euro 400.000,00 oppure una rimodulazione complessiva dello stesso piano, presentando dati e previsioni attendibili e verificabili sulle vendite degli immobili destinati a copertura del disavanzo da integrare con un'azione efficace di contenimento della spesa da attuarsi nell'ultimo trimestre del 2011 e nei due successivi esercizi Il Collegio invece prende atto della nuova proposta formulata la quale prevede che il disavanzo, per Euro 116.510,04, venga rinviato agli esercizi successivi, e per la quota residua di Euro 283.489,96 si proceda alla copertura con previsioni di entrata derivanti dalla vendita di terreni e da proventi cimiteriali allo stato attuale ancora nella quasi totalità da accertare. Infatti, alla data del 30

settembre 2011 gli accertamenti iscritti nel capitolo relativo ai proventi cimiteriali ammontano ad Euro 13.734,48 ed anche se l'Ente provvederà a modificare le forme e modalità di vendita dei loculi al fine di realizzare l'obiettivo programmato, lo scrivente Collegio esprime significativi elementi di aleatorietà che lo stesso possa essere conseguito. In conclusione tali elementi di forte incertezza non consentono allo scrivente Collegio di sciogliere la riserva posta al proprio parere relativo alla variazione del piano di copertura del disavanzo di amministrazione;

- per quanto concerne la parte di variazione relativa al riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL si prende atto che i dirigenti degli uffici hanno inviato risposta alla richiesta effettuata dal segretario generale del Comune e dal responsabile dei servizi finanziari in ordine al monitoraggio di tali posizione debitorie come di seguito evidenziato:
- - il dirigente dei servizi finanziari Dott.ssa Antonella Bugliani ha attestato l'assenza di debiti fuori bilancio alla data del 27 settembre 2011;
- - il dirigente del Servizio Affari Generali e Segreteria Generale Dott.ssa Stefania Baldi ha attestato alla data del 27 settembre 2011 l'assenza di posizioni debitorie qualificabili come debiti fuori bilancio;
- - il dirigente dei Servizi alla Cittadinanza Dott.ssa Alessandra Galligani ha attestato alla data del 27 settembre 2011 che non emergono debiti fuori bilancio;
- - il dirigente dei servizi tecnici ing. Aristide Sergio Borracchini ha attestato con nr. 4 atti separati datati 7 e 14 settembre 2011 l'esistenza di posizione debitorie riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 per complessivi euro 502.309,17;
- - il dirigente dei servizi tecnici ing. Aristide Sergio Borracchini in ordine all'attestazione di inesistenza di altre posizioni debitorie qualificabili come debiti fuori bilancio ha presentato in data 30 settembre 2011 al Collegio una nota con la quale si afferma che le segnalazioni in precedenza inviate e poste all'attenzione del Consiglio Comunale sono state debitamente approfondite dagli uffici, ma che su altre situazioni pregresse si rendono necessari ulteriori approfondimenti ed acquisizione di altra documentazione;
- - la copertura di tali posizioni debitorie, in aggiunta all'ottenimento di una rateizzazione da parte del Consorzio di Bonifica, è stata assicurata con la corrispondente riduzione di spese in conto capitale finanziate da oneri di urbanizzazione;

preso atto delle attestazioni rilasciate dai dirigenti, il Collegio rileva fondati elementi che fanno supporre che la ricognizione dei debiti fuori bilancio non sia stata svolta in maniera esaustiva e che quindi la probabile emersione di ulteriori posizione debitorie potrebbe influire negativamente ed in maniera significativa sul rispetto degli equilibri di bilancio, in special modo se tali posizioni fossero riconducibili a spese di carattere corrente;

- per quanto concerne le principali voci di entrata il Collegio ha verificato che alla data del 30 settembre le riscossioni contabilizzate sono le seguenti:
- a)Titolo I Entrate Tributarie- Risorsa – Imposta Comunale sugli immobili anni pregressi: Accertamento di competenza dopo variazione di salvaguardia Euro 213.589,00; riscosso contabilizzato Euro 5.265,34.

- b) Titolo I Entrate Tributarie – Risorsa – Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani anni pregressi: Accertamento di competenza dopo variazione di salvaguardia Euro 220.000,00; riscosso contabilizzato Euro 17.612,02;
- c) Titolo III Entrate Extra-Tributarie – Risorsa – Proventi da violazioni al codice della strada: Accertamento di competenza dopo variazione di salvaguardia Euro 750.033,00; riscosso contabilizzato Euro 194.506,13. Lo scrivente Collegio inoltre prende atto della relazione della responsabile dell'A.O. con la quale si indica che il personale del Comando di Polizia ha eseguito accertamenti contravvenzionali al CDS per un importo di Euro 425.408,00 per un incasso relativo di Euro 276.493,00 (di cui una parte ancora non recepita nella contabilità dell'Ente);
- d) Titolo IV Entrate da alienazioni-riscossione crediti – Risorsa Proventi rilascio concessioni edilizie: Accertamento di competenza dopo variazione di salvaguardia Euro 706.000,00; riscosso contabilizzato Euro 229.634,99. Il Collegio prende atto della relazione del Responsabile di A.O. Arch. Simone Pedonesi che attesta l'incasso ad oggi di oneri per Euro 530.437,71 (di cui una parte ancora non recepita nella contabilità dell'Ente) e di ulteriori previsioni di entrata per Euro 253.806,61, per un accertamento complessivo a fine anno di Euro 784.244,32.

Il Collegio, dalla verifica dei dati contabili, delle attestazioni dei responsabili dei vari uffici, ritiene che le previsioni di entrata al Titolo I (Entrate correnti) risultano, con significativa probabilità, di importo complessivamente superiore a quanto effettivamente accertabile ed esigibile sino al termine del corrente anno.

Pertanto, lo scrivente Collegio preso atto delle criticità menzionate, dopo aver attentamente esaminato le tematiche evidenziate, preso altresì atto che sulla presente manovra il dirigente dei servizi finanziari ha espresso il suo parere favorevole così come si evince dalla documentazione fatta pervenire al collegio;

**ESPRIME PARERE POSITIVO CON RISERVA**

sulla proposta in oggetto con riserva da sciogliersi al verificarsi delle seguenti condizioni entro tempi brevi e comunque non oltre la delibera di assestamento di bilancio affermando fin da ora che in tale ultima sede dovranno essere tassativamente rispettate le indicazioni suggerite e che si elencano:

- gli eventuali successivi maggiori accertamenti in entrata, qualunque sia la loro natura, dovranno essere destinati in sede di variazione di bilancio, non alla copertura di maggiori spese ma alla riduzione del disavanzo di amministrazione;
- la copertura della quota di disavanzo di amministrazione imputata all'esercizio in corso dovrà quindi avvenire mediante entrate accertate se non per la totalità quantomeno per una congrua, consistente e considerevole parte da porre in relazione al residuo periodo dell'anno rimanente a tale data;
- atteso che da quanto si evince dalla relazione dell'ufficio tecnico sono in corso verifiche su alcune passività potenziali del Comune di Pescia, ovvero è in corso l'esame inerente l'utilità e l'arricchimento per l'ente così come previsto dal testo unico degli enti locali e che solo all'esito di tale esame è possibile avere un quadro esaustivo della situazione finanziaria dell'ente ed

eventualmente addebitare all'ente gli oneri finanziari in parola, è necessario entro tempi brevissimi, che vorrà decidere il consiglio comunale avere una risposta sulla tematica in parola che oltre sugli equilibri finanziari dell'ente ha anche pesanti risvolti sul patto di stabilità interno;

- si richiede, fino alla delibera di assestamento finale, un costante monitoraggio dell'andamento dei seguenti capitoli in entrata: Oneri di urbanizzazione, TARSU, sanzioni per violazione codice della strada: di tale monitoraggio il Collegio chiede di essere aggiornato puntualmente;
- si raccomanda al responsabile del servizio finanziario di autorizzare la copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa non obbligatori per legge, solo nel caso di effettive disponibilità monetarie dell'ente e tenendo conto dell'andamento dell'anticipazione di cassa.

Al fine di consentire al Collegio di vigilare sul rispetto delle indicazioni fornite si richiede al responsabile del servizio finanziario di riferire tempestivamente al collegio nel caso di adozione di atti e provvedimenti ad esse non conformi oltre al normale aggiornamento sui monitoraggi effettuati. Il Collegio chiede inoltre agli uffici di riferimento, in particolar modo all'ufficio tecnico e all'ufficio ragioneria, una relazione in tempi brevissimi sulla eventuale addebitabilità all'Ente dei presunti ulteriori debiti fuori bilancio, a seguito di esamina delle stesse posizioni, così come affermato dal responsabile dell'Ufficio tecnico.

Del che il presente verbale che, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto, come appresso.

Pescia, 3 ottobre 2011

**Il Collegio dei Revisori**

(Dott Alessandro Bottaini)

(Dott. Marco Nelli)

(Dott. Alessandro Fiaschi)